



Domanda SUE n. 115/2024
Pratica SUE n. 2024/47

Spett.li
COMUNE DI PESARO
Servizio Urbanistica e Tutela Ambientale
U.O. Edilizia Privata
PEC: comune.pesaro@emarche.it

e, p.c. **CECCOLINI GIULIVI STEFANO**
c/o Giommi Enrico
Pec enrico.giommi@geopec.it

OGGETTO: Art. 5 D.P.R. 357/1997 - DGR 23/2015 - DGR 1661/2020.
Scarico delle acque reflue per il ristorante "LA PERLA del San Bartolo" in Comune di Pesaro –
Strada di San Bartolo n. 230 (Foglio 18 Mappale 267);
Ditta: CECCOLINI GIULIVI STEFANO – CECCOLINI STEFANO – CECCOLINI ANDREA.
RILASCIO PARERE DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA.

Si fa riferimento alla nota PEC del 30/01/2025, con la quale codesto Comune ha chiesto all'Ente Parco il rilascio del parere sulla Valutazione di Incidenza in merito ai lavori richiamati in oggetto. Al riguardo:

Preso atto, in base alla documentazione trasmessa, che l'intervento in esame ha come oggetto l'adeguamento dell'impianto fognario di un ristorante (LA PERLA del San Bartolo), sito a Pesaro in Strada Panoramica Adriatica n° 230, distinto al Catasto dei Fabbricati al Foglio 18 Mappale 267.

Dato atto che l'intervento proposto, come da relazione di progetto del Geom. Enrico Giommi e del Geol. Adamo Ghiselli, prevede la realizzazione di un nuovo tratto di scarico con uscita dall'impianto O.R.M. esistente, mediante condotta interrata in P.V.C. diametro 160 mm, fino a giungere il retro del parcheggio esistente, dal quale la condotta proseguirà con una tubazione in polietilene corrugata, dello stesso diametro, che proseguirà fuori terra lungo la scarpata esistente fino a raggiungere la proprietà confinante, ove confluirà in un pozzetto di cacciata e da quest'ultimo proseguirà in un fosso a cielo aperto a sezione trapezia (cm. 50 cm di larghezza x 40 cm di profondità) e per una lunghezza di circa 50 metri fino al congiungimento con il fosso esistente.

Evidenziato che il luogo di intervento si localizza in zona DE del Piano del Parco, all'interno della ZPS "Colle San Bartolo e Litorale Pesarese" e della ZSC "Colle San Bartolo" e, pertanto, è soggetto alla procedura della Valutazione di Incidenza di cui al DPR 357/1997- DGR 1661/2020 di competenza di questo Ente.

Visto il format di screening per la valutazione di incidenza, redatto dal Geol. Adamo Ghiselli.

Richiamata la seguente principale normativa in materia di Rete Natura 2000:

- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, avente ad oggetto "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii";
- il Capo III della L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, il quale disciplina le procedure per l'individuazione e la gestione dei siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS);
- la D.G.R. n. 1471 del 27/10/2008 concernente l'adeguamento delle misure di conservazione generali per le Zone di Protezione Speciale e per i Siti di Importanza Comunitaria, come modificate con D.G.R. 1036/2009;
- la D.G.R. 661 del 27/06/2016 di approvazione delle misure di conservazione del SIC "Colle San Bartolo";
- la D.G.R. n. 1661 del 30/12/2020 ad oggetto "Intesa Stato-Regioni-Province autonome 28 novembre 2019. DPR n. 357/97. L.R. n. 6/2007. Adozione delle Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza quale recepimento delle Linee guida nazionali. Revoca della DGR n. 220/2010, modificata dalla DGR n. 23/2015, così come rettificata dalla DGR n. 57/2015".

Tenuto conto che l'intervento previsto non modificherà gli obiettivi di conservazione dei Siti Natura 2000 e non avrà effetti negativi sull'integrità degli stessi in quanto:

- dalla consultazione della cartografia degli habitat redatta dall'Università Politecnica delle Marche, l'ambito d'intervento non è interessato dalla presenza di habitat di interesse comunitario;
- l'intervento ha carattere minimale, in quanto lo scavo per alloggiare la tubazione interrata e per realizzare il piccolo fosso a cielo aperto ha sezioni contenute e, pertanto, non potrà interferire con le specie tutelate ed i relativi habitat di specie.

Ritenuto l'intervento compatibile con le misure di conservazione di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 e con la D.G.R. 1471/2008.

Riscontrata, inoltre, la conformità dei lavori proposti con il Piano ed il Regolamento dell'Ente Parco.

Ritenuto opportuno, in relazione all'intervento richiesto e alle motivazioni addotte dal richiedente, assentirne la sua esecuzione, nel rispetto di quanto segue:

- a) salvaguardare la vegetazione arborea presente nell'area, peraltro non segnalata dal proponente;
- b) realizzare, in luogo al nuovo fosso a cielo aperto, una condotta interrata allo scopo di preservare il cotico erboso e migliorare l'inserimento ambientale delle opere in progetto, evitando modifiche allo stato dei luoghi. In fase di esecuzione degli scavi, si dovrà aver cura, pertanto, di asportare lo strato erbaceo, accantonarlo in area adiacente e ricollocarlo nella sua area di sedime al termine dei lavori.

Questo Ente Parco, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi, nonché altra vincolistica,

DISPONE

Di **rilasciare** screening di Incidenza positivo, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e della D.R.G. 1661/2020 in merito ai lavori di *"Scarico delle acque reflue per il ristorante "LA PERLA del San Bartolo" in Comune di Pesaro – Strada di San Bartolo n. 230 (Foglio 18 Mappale 267). Ditta: CECCOLINI GIULIVI STEFANO – CECCOLINI STEFANO – CECCOLINI ANDREA"*, nel rispetto di quanto segue:

- a) salvaguardare la vegetazione arborea presente nell'area, peraltro non segnalata dal proponente;
- b) realizzare, in luogo al nuovo fosso a cielo aperto, una condotta interrata allo scopo mantenere la superficie a prato erboso e migliorare l'inserimento ambientale delle opere in progetto, evitando modifiche allo stato dei luoghi. In fase di esecuzione degli scavi, si dovrà aver cura, pertanto, di asportare lo strato erbaceo, accantonarlo in area adiacente e ricollocarlo nella sua area di sedime al termine dei lavori.

Di **stabilire** che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla normativa sopra richiamata e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di altri Enti.

Di **dare atto** che responsabile dell'istruttoria è l'Ente Parco e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo stesso Ente.

Di **trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Pesaro e, per opportuna conoscenza, alla ditta richiedente. L'originale del provvedimento è conservato agli atti dell'Ente Parco.

Di **rappresentare** che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 7/8/1990, n. 241, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, oppure ricorso in opposizione con gli stessi termini; si ricorda infine che può essere proposto ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente Parco.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Zannini

Marco
Zannini

19.03.2025

18:10:13

GMT+01:00



Ente Parco Naturale Monte San Bartolo

Sede Viale Varsavia s.n.c. 61121 Pesaro

tel. 0721.400858 - 0721.268426

e.mail: amministrativo@parcosanbartolo.it

comunicazione@parcosanbartolo.it

c.f. 92019510418